

Croatto

«Start cup, nessun calo di tensione»

«Avviata nel 2003 dall'università di Udine assieme alla Fondazione Crup, Start cup punta a valorizzare le idee imprenditoriali innovative fornendo percorsi di formazione utili per capire se un progetto d'impresa è sostenibile o meno. Udine, con tre primi posti e un terzo, guida la classifica del Premio nazionale per l'innovazione». Continua dunque il botta e risposta sulla decisione di proporre il premio Start-cup in versione biennale. A replicare al presidente della Confartigiano, Carlo Faleschini, che l'altro giorno aveva invitato a tenere alta l'attenzione sull'innovazione, è la stessa università.

L'ateneo ricorda, infatti, che dal 2003 a oggi ben 15 progetti si sono concretizzati come imprese spin-off, e oltre il 50% di queste

sono incubate al Parco scientifico e Tecnologico. Ma l'effetto di traino innovativo è molto più grande se si considerano le realtà aziendali coinvolte e le centinaia di persone formate sulla cultura dell'imprenditorialità accademica.

«È un "prodotto" che ha creato fermento innovativo e visioni - dice il rettore Compagno - ma come tutti i "prodotti" ha esso stesso bisogno di ammodernamenti». Non è un caso che ogni anno lo staff di Start-cup Udine abbia introdotto qualche novità rispetto all'anno precedente. «La costruzione dell'innovazione fa parte del nostro impegno quotidiano e non dipende certo da un singolo, anche se prestigioso, evento come Start-cup» precisa Manuela Croatto, capo dell'ufficio ricerca dell'ate-

neo, fondatrice di Start-cup Udine e vicepresidente di Netval, il network per la valorizzazione della ricerca universitaria. «Le università che organizzano Start-cup - continua Croatto - da tempo si stanno interrogando sull'opportunità di biennializzare la competizione, ed è quello che Udine ha anticipato con sofferenza e lungimiranza». Non c'è alcun calo di tensione sull'innovazione da parte dell'università «perché l'innovazione non è questione di eventi ma di approcci».

«In settembre lanceremo assieme alla Fondazione Crup la nuova iniziativa - sottolinea il rettore - e ringraziando tutti i soggetti che hanno manifestato apprezzamento e interesse confidiamo nella loro concreta collaborazione».